



**Dottorando:**

Federico Contu

**Progetto di Ricerca:**

Strategie di reclutamento e formazione dei MMG nelle aree rurali: l'approccio QualityRights per i Medici di Medicina Generale

**Abstract:**

Introduzione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha evidenziato che nonostante circa il 50% della popolazione mondiale risieda in aree rurali, il 75% dei medici e il 62% degli infermieri lavora prevalentemente in contesti urbani.

In particolare in Sardegna meno della metà dei cittadini residenti vive nei 59 comuni, su 377 totali, classificati come "centri" e può, almeno in teoria, raggiungere i tre servizi essenziali (istruzione scolastica secondaria; ospedali sedi di DEA di I livello e stazioni ferroviarie), individuati dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne in meno di 20 minuti. La distanza dai servizi, specialmente in ambito di disabilità psicosociale, costituisce una grave pregiudiziale per l'accesso ai servizi stessi, tale condizione è poi pesantemente amplificata quando si parla dei servizi di salute mentale, già in sofferenza e che non riescono a sopperire alla domanda di salute proveniente dal territorio che viene quindi spesso raccolta dai medici di medicina generale (MMG).

Questi dati ci pongono di fronte ad una evidente disparità, delineando due diverse problematiche: da una parte l'articolo 25 del Convention on the Rights of Persons with Disabilities (CRPD) ci ricorda l'importanza dell'accesso ai servizi sanitari che dovrebbero essere forniti il più vicino possibile alle proprie comunità, comprese le aree rurali; dall'altra, il personale sanitario che opera in questi contesti, in primis i MMG, è soggetto a una cronica carenza numerica e non riceve una formazione specifica sui diritti delle persone con disabilità psicosociali.

L'OMS, attraverso il programma QualityRights, promuove un approccio basato sui diritti umani, volto a contrastare lo stigma e migliorare le competenze degli operatori sanitari nei confronti delle persone con disabilità psicosociali

Obiettivo

Questo progetto, in linea con la visione QR, si pone l'obiettivo generale di esplorare le strategie più efficaci per attrarre e favorire la presenza stabile dei MMG nelle aree rurali. Parallelamente l'obiettivo è quello di valutare le attitudini dei MMG nei confronti delle persone con disabilità psicosociali come soggetti titolari di diritti, al fine di proporre l'integrazione dell'approccio QualityRights tra le strategie da implementare per migliorare l'accessibilità e rafforzare la rete delle cure territoriali, promuovendo competenze specifiche in ambito di salute mentale e diritti umani.

Metodologia

Lo studio adotta un disegno a più fasi. La prima prevede una revisione sistematica della letteratura sulle strategie di reclutamento e retention dei MMG nei paesi ad alto reddito, con particolare attenzione alle aree rurali. Nella seconda fase il progetto adotta un disegno osservazionale, condotto tramite la somministrazione del questionario OMS QualityRights, validato in lingua italiana, per valutare le attitudini dei MMG verso le persone con disabilità psicosociali. La raccolta dei dati avverrà in modalità telematica, garantendo anonimato e riservatezza. L'analisi statistica prevederà una valutazione descrittiva delle risposte, identificando eventuali correlazioni tra le attitudini rilevate e



fattori socio-demografici e professionali. I risultati saranno interpretati alla luce delle evidenze internazionali esistenti sull'impatto positivo di un approccio orientato ai diritti umani nella gestione della salute mentale.

#### **Risultati Attesi**

Lo studio si propone di ottenere una mappatura aggiornata delle strategie più efficaci per attrarre e trattenere MMG nelle aree rurali, nonché di fornire una fotografia realistica delle attitudini dei MMG verso le persone con disabilità psicosociali. L'analisi consentirà di individuare criticità sistemiche e aree di potenziale miglioramento, anche in relazione alle caratteristiche del campione. I risultati attesi contribuiranno a delineare raccomandazioni evidence-based per l'implementazione dell'approccio QualityRights nella medicina generale, rafforzando la rete delle cure territoriali e promuovendo una maggiore equità nell'accesso ai servizi di salute mentale.